Le attività di Lunaria 2003

Presentiamoci 2

Volontariato internazionale

Volontari nel mondo 4

Meglio di una vacanza 6

Migrazioni

Verso una cittadinanza globale 8

Ricerche migranti 10

Iniziative e campagne

La globalizzazione che ci piace 12

La finanziaria per noi 14

Terzo settore e pratiche alternative

Un'altra economia è possibile 16

Comunicazione e informazione

Fare rete 18

Le nostre pubblicazioni 20

Contaminazioni 22

Lunaria in cifre 24

Sostieni Lunaria 28

Lo staff 30

Il comitato scientifico 31

Presentiamoci

Vogliamo rimettere la società al centro della politica, l'uomo al centro dello sviluppo

Avete fra le mani la presentazione delle attività di Lunaria. A partire dal resoconto di quanto abbiamo fatto nel 2002, ne approfittiamo per spiegare come vediamo il mondo e come proviamo a migliorarlo. Per chi già ci conosce, è un modo per aggiornare alcune informazioni e per avere un quadro complessivo delle nostre attività. Per chi si avvicina a noi soltanto adesso, è un'occasione per incontrare l'universo a cui ci sentiamo di appartenere.

Si tratta dell'arcipelago dei cosiddetti movimenti - associazioni, organizzazioni non governative, gruppi di volontariato - che a partire dal 2001 sono stati al centro di importanti eventi. Genova, la marcia per la pace Perugia-Assisi, la guerra in Afganistan, il Forum Sociale Europeo di Firenze, i 100 milioni di donne e uomini che hanno manifestato in tutto il mondo il 15 febbraio 2003 contro la guerra in Iraq, chiamano in causa tutti coloro che si occupano di solidarietà e che si interrogano sulle cause dell'ingiustizia nel mondo e sulle possibili alternative a disposizione.

La sfida è di quelle serie: dimostrare di essere in grado, sfruttando anche la ricchezza che caratterizza la varietà dei soggetti in campo, di praticare ed elaborare proposte valide per restituire senso all'ordine economico, per rimettere la società al centro della politica, per garantire equità tra i popoli e protezione dell'ambiente. Le esperienze che, piccole o grandi, fino a pochi mesi fa gemmavano autonomamente in tutto il paese e in tutto il pianeta, hanno così scoperto di essere accomunate da una stessa tensione, da finalità compatibili, da una simile filosofia. Annusatisi a dovere, dunque, ora occorre decidere cosa fare. La risposta, probabilmente, la si troverà soltanto continuando ad essere quello che si è. Laboratori di cittadinanza, di produzioni alternative, di contro-informazione, di educazione e sensibilizzazione. Con la differenza che da un po' di tempo è chiaro a tutti quanto sia più necessario lavorare insieme, condividere riflessioni, dialogare e intrecciare le esperienze.

E in questo fascicoletto troverete spesso riferimenti ad altre organizzazioni, alle reti con cui Lunaria collabora, alle campagne promosse insieme ad altre associazioni. E' un processo che, anche per noi, si sta intensificando e ci dà nuovi stimoli e obiettivi per il futuro.

Il volontariato internazionale resta il nostro terreno più pragmatico, quello con cui coinvolgiamo i più giovani, proponiamo esperienze educative e formative, sperimentiamo nuove forme di socialità e di aiuto alle comunità. A questo si affiancano l'impegno per la garanzia dei diritti di cittadinanza e le campagne contro il razzismo, interventi cruciali in questa fase, in cui le libertà individuali e i diritti dei popoli sono messi a repentaglio da governi miopi e da politiche ubriacate dalla globalizzazione economica.

Anche per questo Lunaria continua a promuovere tutte le forme di consumo, risparmio, produzione e lavoro alternative. E' ciò che in queste pagine abbiamo definito *altra economia*. Dalla finanza etica al commercio equo e solidale, dalla cooperazione sociale alle forme di autoproduzione si tratta di pratiche e sperimentazioni che crediamo possano dimostrare giorno per giorno che "un altro mondo è possibile".

E a proposito di alternative, una delle esperienze più significative che stanno coinvolgendo Lunaria è quella di *Sbilanciamoci*. La campagna per un uso più equo della spesa pubblica, al suo terzo anno, è ormai decollata e questo ci rende ottimisti per il futuro. Come le persone che incontriamo quotidianamente, le iniziative che promuoviamo, le reti con cui collaboriamo. E' un ottimismo prudente ma fermo, confortato dall'aver compiuto i nostri primi 10 anni di vita: era nel 1992, infatti, alcuni di noi fondavano Lunaria. Essere ancora qui, sentirsi utili e cresciuti dopo tanto tempo, non può che darci ulteriore entusiasmo.

Volontari nel mondo

Lunaria promuove il volontariato all'estero per giovani ed adulti che vogliano fare un'esperienza educativa e di impegno diretto in un progetto di solidarietà e cooperazione.
Siamo infatti convinti che l'impegno sociale, in Italia come all'estero, sia un modo di conoscere il proprio territorio e di coglierne i bisogni ed i problemi; entrare in contatto con le istituzioni e imparare ad intervenire direttamente come cittadini; iniziare a rapportarsi con persone e culture diverse; apprendere delle competenze trasversali (lavoro di gruppo, gestione dei conflitti, analisi dei territorio, relazione con portatori d'interesse ecc.); diventare consapevoli della complessità della realtà che ci circonda e mettersi alla prova.
In un momento in cui le tradizionali agenzie formative hanno difficoltà a svolgere il proprio ruolo, il volontariato internazionale offre l'opportunità di essere protagonisti di un progetto collettivo e di leggere le questioni globali da un punto di vista originale. I progetti che Lunaria propone hanno la caratteristica di essere laici, promossi dal territorio e attenti ad un reale e sostenibile sviluppo sociale.
Ai giovani di età compresa tra i 18 e i 26 anni, Lunaria propone il Servizio Volontario Europeo: è un'esperienza di volontariato che va dai sei mesi ad un anno in un paese europeo (ma esistono anche progetti in altri paesi), prevede una formazione al servizio e linguistica all'arrivo ed il rimborso di tutte le spese di viaggio, vitto ed alloggio. Non ci sono competenze specifiche, linguistiche o professionali richieste per partire, bastano un po' di spirito d'adattamento, voglia di fare e di incontrarci in un momento di formazione preliminare. Per questo Lunaria promuove particolarmente l'accesso al programma dei giovani con bassa scolarizzazione o con problemi di svantaggio socioeconomico. Nel 2002 il settore del Volontariato a Medio e Lungo Termine, che include il Servizio Volontario Europeo, è stato rafforzato stringendo nuove collaborazioni in Italia e all'estero. In Italia la pratica del fare rete ha dato buoni frutti: tre nuovi progetti (due in Sicilia e uno in Sabina) con altrettante associazioni e cooperative, per ospitare volontari internazionali. Abbiamo confermato l'impegno nell'area balcanica, nella fattispecie in Serbia, dove quattro giovani italiani hanno prestato servizio volontario per sei mesi (ICS YUG) e in Messico, dove una matura partnership ha permesso di presentare un progetto SVE per inviare due giovani nel settore della promozione della società civile e del volontariato internazionale. Tra il 2002 e i primi mesi del 2003 abbiamo inviato all'estero 10 giovani (6 SVE e 4 MTV). Nel 2003 si prevede di ospitare in Italia dieci giovani, nel quadro dello SVE.

Lavorare insieme in un progetto di utilità sociale

Un'altra possibilità per i giovani è quella di partecipare ad uno scambio giovanile. Gli scambi durano due o tre settimane e si possono svolgere in Italia o all'estero su temi di interesse per i gruppi partecipanti: l'intercultura, la comunicazione delle diversità, nuovi sistemi di intervento sociale, la crescita e lo sviluppo delle organizzazioni giovanili. Nel 2002 un gruppo di ragazzi serbi, albanesi, spagnoli e italiani hanno lavorato insieme a Roma per 10 giorni scambiando esperienze e pratiche per il consolidamento della società civile. In Brasile un gruppo di ragazzi disabili e non, italiani, spagnoli, messicani e brasiliani hanno partecipato a un laboratorio di teatro-danza.
Infine, grazie all'avvio del Servizio Civile Volontario Nazionale, nel 2002 Lunaria ha accolto 4 giovani volontarie che per 12 mesi partecipano alle attività di volontariato, ricerca, formazione e informazione affiancandosi agli obiettori di coscienza, che da sempre hanno costituito una preziosa risorsa per l'associazione.
Info: volo@lunaria.org

Mobility 55

Dal gennaio 2002 Lunaria ha avviato un progetto sperimentale di volontariato internazionale per gli adulti sopra i 55 anni. L'idea, sostenuta dalla Commissione Europea, era di verificare se anche per le persone meno giovani, che spesso hanno più tempo libero, possono funzionare queste forme di mobilità. L'arrivo di più di 110 richieste di partecipazione, ben superiore ai 30 posti disponibili, ha confermato la validità di questa intuizione. Anche per gli uomini e le donne usciti dal mercato del lavoro, ma ancora in possesso di energie fisiche ed intellettuali da condividere, il volontariato internazionale rappresenta un'opportunità di partecipazione attiva e di intervento sociale. Il successo dell'iniziativa è un incoraggiamento a proseguire il programma nei prossimi anni.

Meglio di una vacanza

Dal 1993 Lunaria organizza campi internazionali di lavoro volontario. Ogni anno invia circa 400 giovani italiani all'estero, ed accoglie, in progetti locali, 200 ragazze e ragazzi da ogni parte del mondo. Nella convinzione che lavorare insieme – per sostenere una comunità locale o un'organizzazione senza scopo di lucro - sia uno dei modi per imparare la responsabilità verso la società e l'ambiente e operare collettivamente su un progetto di utilità sociale.
Il campo di lavoro è un'esperienza di volontariato di breve periodo, di durata tra le due o le tre settimane, in cui vengono realizzate attività per sostenere servizi sociali e comunitari, progetti culturali, ambientali e di solidarietà.

Il campo di lavoro si può svolgere in ogni periodo dell'anno, ma soprattutto in estate, ed è un'occasione preziosa per incontrare giovani di altri paesi, avvicinarsi al mondo del volontariato, fare qualcosa di concreto e di immediatamente utile per costruire "un mondo migliore", trascorrere una vacanza diversa, autorganizzata e molto economica, migliorare la conoscenza della lingua inglese, arricchire il proprio curriculum personale.
Il numero dei partecipanti varia tra i 10 e i 20, si tratta sempre di un gruppo di persone provenienti da diversi paesi del mondo, che appartengono generalmente alla fascia di età giovanile (ma non vi è nessun limite). Qualsiasi intervento di solidarietà e di volontariato può essere alla base di un campo di lavoro: dalla ristrutturazione di centri sociali e culturali all'assistenza ai portatori di handicap; dalla realizzazione di attività di animazione culturale e per ragazzi alla protezione e alla pulizia delle aeree verdi, delle spiagge e dei sentieri; dalla creazione di parchi giochi alle campagne di solidarietà con i paesi del Sud del mondo.
Nella maggior parte dei casi, ai partecipanti non è richiesto nessun requisito particolare se non la conoscenza, anche minima, della lingua inglese e, ovviamente, una buona motivazione. In media il lavoro occupa circa cinque ore al giorno; attività di animazione, escursioni, visite, incontri con la popolazione e con le associazioni locali occupano il tempo che resta. Vitto e alloggio sono offerti dall'organizzazione di accoglienza e variano da campo a campo.
Nel 2002 i volontari internazionali di Lunaria hanno partecipato in Italia ad attività di protezione ambientale (Cortemilia, Ferrara, Scicli, Casaprota, Como), di animazione culturale (Cecina, Mammola, Paglieta, Buscemi, Campobasso), di ristrutturazione in un centro di accoglienza per rifugiati (Riace) e di educazione alla pace (Livorno).

Info: workcamps@lunaria.org

Partire: come, quando, dove?

Lunaria offre ogni anno più di 1500 proposte di campi di volontariato all'estero prevalentemente nel periodo estivo. Un aggiornamento costante delle nostre proposte è disponibile sul nostro sito www.lunaria.org. Una banca dati offre la possibilità di fare una ricerca multipla dei campi disponibili a seconda del periodo, del paese, del tipo di attività che si preferiscono. Inoltre un vademecum offre informazioni dettagliate su come iscriversi e sulle condizioni logistiche. Tutto ciò permette di soddisfare più facilmente le richieste di informazione e di velocizzare l'iscrizione. Le nuove proposte per l'estate 2003 sono disponibili sul sito a partire dalla fine di marzo.

Verso una cittadinanza globale

Le migrazioni costituiscono parte integrante del sistema economico globale e sono l'espressione più esplicita dello squilibrio esistente tra i livelli di sviluppo economico, sociale e umano delle diverse regioni del mondo. E' necessario partire da qui per elaborare e programmare politiche nazionali e locali di gestione del fenomeno migratorio che non può in alcun modo essere "rimosso" con il dispiegamento delle forze armate alle frontiere o con ingegnerie legislative che minano i diritti umani fondamentali. Partendo da questa premessa Lunaria ha iniziato ad occuparsi del fenomeno migratorio con la consapevolezza che le migrazioni internazionali, proprio per le modalità con cui i governi tendono a rapportarsi ad esse, costituiscono oggi una questione cruciale perché portano alla luce l'erosione dei diritti e della democrazia a livello nazionale e globale.

Diritti di cittadinanza ossigeno per la democrazia

A partire dagli anni 90 l'impegno di Lunaria si concentra nella promozione di e nella partecipazione a campagne di informazione e di sensibilizzazione per favorire un percorso di integrazione autonoma dei migranti nella società italiana. Il diritto di voto amministrativo, la revisione della legge sulla cittadinanza, la civilizzazione delle competenze sul soggiorno, l'introduzione di meccanismi di regolarizzazione permanente dei migranti che sono di fatto inseriti nella società italiana, la chiusura dei centri di permanenza temporanea in cui vengono detenuti stranieri che non hanno compiuto nessun reato sono le principali rivendicazioni che abbiamo sostenuto in questi anni insieme a molte associazioni antirazziste italiane, la *Rete antirazzista* in primo luogo, aderendo a raccolte di firme, appelli e iniziative pubbliche nelle diverse città italiane.

Nel 2002 l'impegno dell'associazione si è concentrato nella partecipazione alle varie iniziative di contrasto all'approvazione del disegno di legge Bossi-Fini promosse dal Tavolo Migranti dei Social Forum Italiani. Prima fra tutte la grande manifestazione nazionale che ha riunito a Roma 150.000 persone il 19 gennaio. Per tutta la prima metà dell'anno la società civile, le associazioni degli immigrati, le organizzazioni antirazziste hanno cercato di fermare l'approvazione di una legge che criminalizza i migranti consegnandoli ai datori di lavoro, introduce l'istituto del contratto di soggiorno che vincola il diritto di soggiorno al rapporto di lavoro, abolisce la possibilità di arrivare in Italia legalmente per cercare lavoro, rende più difficile il rinnovo del permesso di soggiorno, irrigidisce ulteriormente le norme sulle espulsioni, limita il diritto all'unità familiare, restringe fortemente il diritto di asilo. L'approvazione della legge non ferma chi propone approcci diversi. Dall'assemblea del Tavolo Migranti di Genova a quella promossa dall'Arci nel Meeting antirazzista di Cecina nel luglio 2002, all'attiva partecipazione degli appuntamenti dedicati ai diritti dei migranti nel corso del Forum Sociale Europeo di Firenze, all'adesione alla manifestazione nazionale di Torino contro i centri di detenzione del 30 novembre, l'attività di Lunaria continua, soprattutto sul versante dell'informazione sui diritti e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Ultima iniziativa, quella della pubblicazione di *Bada alla Bossi-Fini!*

Info: antirazzismo@lunaria.org

Bada alla Bossi-Fini!

Riunendo i contributi di persone, associazioni e riviste che si battono da anni per la garanzia dei diritti di cittadinanza per tutti, Lunaria ha pubblicato un'opuscolo che illustra i contenuti della legge Bossi-Fini, ma al tempo stesso presenta proposte alternative a quelle che le politiche dei governi continuano ottusamente a voler perseguire. L'obiettivo è diffondere il più possibile la conoscenza di una legge repressiva e xenofoba, soprattutto tra i non addetti ai lavori, per far capire il nesso esistente tra il processo di clandestinizzazione dei migranti e le politiche di erosione dei diritti di tutti i cittadini. 15.000 copie sono andate esaurite velocemente, ma il testo è disponibile sul nostro sito www.lunaria.org

Ricerche migranti

La stabilizzazione del fenomeno migratorio nel nostro paese ha consegnato all'attualità un problema che sino alla metà degli anni '90 aveva mantenuto in Italia dimensioni contenute: quello della crescita degli episodi di intolleranza e di discriminazione, in alcuni casi sfociati in atti di vero e proprio razzismo. Chi dunque intende occuparsi seriamente della garanzia dei diritti dei migranti non può oggi non intervenire anche nella lotta alla discriminazione e al razzismo. L'elaborazione di buone politiche di integrazione dei migranti è possibile infatti solo a partire da un'attenta conoscenza delle diverse forme di discriminazione diretta e indiretta che esistono ai livelli più diversi: nell'opinione pubblica, nelle istituzioni, nell'accesso a beni e servizi di pubblico interesse, nel lavoro. Per questi motivi Lunaria ha portato avanti parallelamente al lavoro di informazione sui diritti dei migranti, la realizzazione di attività di ricerca miranti a individuare gli ostacoli che si frappongono alla costruzione di percorsi di integrazione dei migranti nel nostro paese. Molto spesso la discriminazione consiste infatti in comportamenti che in modo implicito o indiretto negano ai migranti pari opportunità e dunque autonomi percorsi di integrazione. Ciò è tanto più vero in un contesto politico e culturale che tende a diffondere nell'opinione pubblica l'identificazione immigrato=clandestino=criminale alla quale si è aggiunta dopo l'11 settembre quella musulmano=terrorista.

Alla ricerca svolta nel 2000 sulle forme di discriminazione esistenti nel mondo bancario, sono seguite nel 2001 l'indagine sulle modalità di inserimento degli immigrati nel mercato del lavoro romano (realizzata insieme alla Fondazione Internazionale Lelio Basso su commissione dell'Osservatorio permanente sull'economia romana) e quella sulle discriminazioni dei migranti nell'accesso all'alloggio realizzata in collaborazione con Consorzio Italiano di Solidarietà (ICS), Centro Studi Immigrazione (CESTIM) e Associazione Studi America Latina (ASAL).

Ma uno degli ambiti in cui le disparità di trattamento sono più diffuse, ma meno eclatanti e dunque meno conosciute in modo sistematico, è quello del lavoro. D'altra parte proprio l'inserimento lavorativo costituisce uno degli elementi chiave per il successo del percorso di integrazione. Nel 2002 Lunaria ha avviato un progetto di ricerca che ha l'obiettivo di mettere a fuoco le barriere che impediscono agli immigrati qualificati e con un alto livello di studi di inserirsi in fasce del mercato del lavoro corrispondenti alla loro preparazione. Mentre nel 2003 un'altra ricerca condotta insieme all'Istituto di ricerca sulla popolazione (IRP) del CNR farà un aggiornamento sulla situazione del mercato del lavoro straniero nella città di Roma. Sulle difficoltà che ostacolano lo sviluppo di forme di autoimpiego tra i migranti si concentra invece un'altra ricerca in corso, condotta in collaborazione con l'Ufficio Dossier Statistico della Caritas Diocesana di Roma. Ma la collocazione degli immigrati nel mercato del lavoro ha a che fare con le dinamiche che caratterizzano i processi di ristrutturazione e destrutturazione del mercato del lavoro globale: nell'ambito della campagna contro il WTO (World Trade Organisation) e in particolare contro i Gats (General Agreement on Trade in Services), nel 2003 Lunaria analizzerà cosa prevede il capitolo IV dei Gats sulla circolazione temporanea dei lavoratori dei servizi.

Info: antirazzismo@lunaria.org.

Mediterraneo, mare di sangue

L'affondamento della Kater Y Rades il 27 marzo del 1997 è solo una delle tante tragedie che hanno consegnato al mare centinaia di migranti. Sul "traffico di carne umana" speculano colpevolmente politici e media, nascondendo il vero problema che è quello di consentire ai migranti un ingresso regolare in Europa. Ricostruire la memoria di ciò che è avvenuto nei nostri mari dal 1997 in poi e denunciare i meccanismi di rimozione delle responsabilità politiche e istituzionali di queste morti è l'obiettivo di una ricerca che Lunaria ha iniziato alla fine del 2002. Grazie al lavoro volontario di ricercatrici e amici antirazzisti, l'analisi di articoli sui quotidiani, documenti di associazioni e testimonianze sfocerà in un opuscolo che diffonderemo alla fine del 2003.

La globalizzazione che ci piace

Diritti, pace, solidarietà, tutela dell'ambiente: questi gli assi sui quali crediamo dovrebbe svilupparsi il processo di globalizzazione in atto. Sappiamo bene che non è questo ciò che sta avvenendo e che le dinamiche che guidano questo percorso sono quelle dello sviluppo dei mercati finanziari, di una produzione che si sposta a suo piacimento, di una regressione dei diritti esigibili anche nel Nord del mondo, di un uso dell'ambiente che non si pone il problema del futuro, della crescita delle diseguaglianze.

Garantire uno sviluppo umano per tutti è possibile

Per questo, oltre al lavoro svolto su temi specifici, Lunaria ha cercato di produrre elaborazione su quel processo che chiamiamo globalizzazione neoliberista e sul suo contraltare: la tessitura di reti transnazionali di soggetti che si oppongono al mercato globale come fine ultimo della storia e propongono un'altra idea di sviluppo e dicono che un altro mondo è possibile. Chiedono uno sviluppo diverso che privilegi i bisogni e i diritti fondamentali dell'uomo anziché i profitti delle multinazionali, la qualità della vita anziché la distruzione indiscriminata dell'ambiente, una equa distribuzione delle risorse anziché l'arricchimento sfrenato di pochi a danno dell'aumento della povertà della maggioranza.

Nei mesi di marzo e aprile *Sfida all'economia*, un ciclo di 5 incontri tematici di approfondimento su commercio equo e finanza etica, bilancio sociale e rapporti di lavoro nel terzo settore ha invitato esperti del mondo accademico e del "movimento" a delineare il ruolo del terzo settore nel nuovo sistema di welfare.

Durante tutto l'anno abbiamo lavorato a progetti di ricerca sulla globalizzazione in partnership con istituti di ricerca e università straniere, organizzato con altri momenti di riflessione, partecipato a tutti gli appuntamenti importanti dell'anno (Porto Alegre, Genova, Firenze). In particolare, Lunaria ha seguito attivamente il percorso di preparazione del Forum Sociale Europeo di Firenze proponendo, come sempre insieme ad altri, due seminari. Insieme al Tavolo Migranti dei Social Forum Italiani, l'Arci, l'Ics e altre organizzazioni europee, il seminario *Diritto a migrare, diritto di asilo* ha contestualizzato le politiche italiane su immigrazione e asilo nell'ambito della dimensione europea. Mentre il seminario *Spesa pubblica e diritti sociali*, organizzato da Sbilanciamoci insieme a Manitese e Punto rosso, ha presentato alcune campagne europee che propongono delle alternative alle politiche neoliberiste di privatizzazione e di riduzione delle spese sociali.

Gli appuntamenti fiorentini, sono stati preceduti da una riflessione sulle prospettive politiche e le esperienze di movimento svolta nel seminario *Capire i movimenti globali*, organizzato a Roma il 7 novembre. La presentazione di alcuni libri, *Mappe di movimenti*, *Global no global new global*, *Global Civil Society Yearbook 2002*, ha aperto il confronto tra Vittorio Agnoletto, Massimiliano Andretta, Donatella della Porta, Gianfranco Bologna, Pino Ferraris, Mario Pianta, Francesco Martone, Giulio Marcon, Annamaria Rivera e Benedetto Vecchi.

A fine anno Lunaria ha aderito alla campagna contro Gats (General Agreements on Trade in Services) e WTO (World Trade Organisation) lanciata da molte associazioni italiane, tra le altre, Attac, Rete Lilliput, Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, Mani Tese, Crocevia, Greenpeace. L'obiettivo della campagna è il blocco dei negoziati con cui il Wto intende estendere la liberalizzazione dei servizi a sfere che riguardano direttamente la tutela di alcuni diritti fondamentali, sanità, istruzione, sicurezza e sovranità alimentare, protezione dell'ambiente solo per fare alcuni esempi.

Info: lunaria@lunaria.org

Mappe di movimenti

Capire i *movimenti globali*, i loro percorsi e il loro futuro, le loro richieste di democrazia internazionale e di giustizia economica e sociale, è l'obiettivo del libro che Lunaria ha pubblicato con la Asterios editore. Riflessioni approfondite sui movimenti, la loro mobilitazione sociale, il loro rapporto con la politica, sono accompagnate da racconti più agili degli avvenimenti maggiori che ne hanno scandito la crescita e da una ricca documentazione dei testi elaborati nei maggiori appuntamenti globali dal 2001 in poi. Tra gli autori Giovanni Allegretti, Donatella Della Porta, Martin Khoeler, Luca Manes, Giulio Marcon, Martino Mazzonis, Alessandro Messina, Lorenzo Mosca, Grazia Naletto, Mario Pianta, Herbert Reiter, Massimo Serafini, Peter Waterman.

La finanziaria per noi

C'e' una cultura da cambiare. E' quella che vuole imporre l'egemonia del mercato sopra tutto e di conseguenza ridurre ai minimi termini il ruolo dello stato e il senso stesso di alcuni beni collettivi e pubblici. Per questo, pur non facendosi troppe illusioni sulla possibilità di essere prese in considerazione, un gruppo di 30 associazioni, campagne e Ong, ha promosso *Sbilanciamoci*! con l'obbiettivo di fare le pulci al bilancio dello Stato e avanzare una gamma di proposte alternative.

Questo lavoro, cui partecipano tra gli altri Arci, Emergency, Mani Tese, Lila, CTM-Altromercato, Cittadinanzattiva, Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, Wwf e Legambiente e le riviste Carta e Altreconomia, è finalizzato alla traduzione delle idee che molte delle associazioni producono e praticano in una vera e propria contro-manovra di bilancio.

Con il rapporto di quest'anno *La finanziaria per noi Come usare i soldi pubblici, per diritti, pace e ambiente*, abbiamo cercato di migliorare il lavoro degli anni precedenti, aggiungendo all'analisi della Finanziaria del Governo, ipotesi e scenari nuovi. Ciò è stato possibile anche grazie alla costruzione di originali indicatori di benessere delle nostre regioni basati sullo sviluppo umano, il livello degli ecosistemi, la promozione dei diritti e che hanno mostrato andamenti molto diversi rispetto a quelli monetari, primo fra tutti il PIL. Tra le proposte della contromanovra di *Sbilanciamoci*! di quest'anno, una provocazione: l'aumento (e non la diminuzione) delle tasse intese come strumento di redistribuzione e di orientamento degli investimenti e dei consumi (tasse ambientali e Tobin tax). E poi, la reintroduzione della Carbon tax, la tassazione su export di armi, diritti televisivi, investimenti pubblicitari e transazioni finanziarie (la Tobin Tax), il taglio alle spese militari per 1800 milioni di Euro, l'aumento delle spese per sanità, scuola e politiche sociali e dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo, la reintroduzione del Reddito Minimo di Inserimento, l'implementazione degli accordi di Kyoto, la destinazione dei fondi previsti per la costruzione di nuovi Centri di Permanenza Temporanea e per l'esecuzione delle espulsioni dei migranti al rafforzamento del sistema di accoglienza e integrazione.

Zero soldi alla guerra, più risorse per diritti, pace, ambiente

Infine uno sguardo all'Europa. L'importanza rivestita dalle politiche europee ci ha spinto a ricostruire ed analizzare alcune delle decisioni più importanti prese dall'Unione su lavoro, politica degli armamenti, migrazioni, una cornice di regole e principi in cui i nostri governi si muovono quotidianamente e che non sempre sono ben note e divulgate tra i cittadini.

Sbilanciamoci! è al suo terzo anno ed è frutto del lavoro di rete che Lunaria continua a svolgere e ad intensificare. Da questo punto di vista anche la scelta dell'editore del rapporto non è casuale: la collaborazione con l'editore Berti-Altreconomia ci ha permesso quest'anno di diffondere il rapporto nel mondo dell'economia alternativa e del commercio equo e solidale e di raggiungere nuovi interlocutori. La presentazione del libro in 10 città italiane (da Roma a Genova, da Firenze a Trento, da Brindisi a Perugia) e l'incontro con i membri delle segreterie nazionali di partiti e sindacati testimoniano la capacità della campagna di suscitare interesse anche in mondi diversi dal nostro. *Sbilanciamoci!* Per il 2003 sono in arrivo nuove iniziative e la campagna si doterà di strumenti innovativi, valorizzando oltre alla carta stampata, le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. L'invio di una newsletter periodica è solo il primo passo già fatto in questa direzione.

Info: sbilanciamoci@lunaria.org

Economia a mano armata

Sbilanciamoci! non si rivolge solo agli esperti di politiche sociali o ai gruppi dirigenti delle strutture organizzate. La traduzione in un linguaggio semplice e per i non addetti ai lavori delle oscure tabelle della finanziaria è uno degli obiettivi della campagna: perché dietro quelle tabelle si nascondono decisioni che determinano (e molto) la nostra vita quotidiana. Nell'anno della guerra in Afganistan e alla vigilia di quella in Iraq, Sbilanciamoci! ha raccolto in un opuscolo agile e di facile lettura dati e informazioni sulle spese militari e di difesa, portando alla luce la collusione tra potere economico e militare. 10.000 copie esaurite, ma il testo è disponibile sul sito www.lunaria.org.

Un'altra economia è possibile (e già esiste)

Non si può promuovere la giustizia sociale senza mettere il naso nelle regole e nei (mal)funzionamenti dell'economia. Questa è sempre stata la convinzione e la prassi di Lunaria, che non solo ci ha portato negli anni e ci porta tuttora a studiare ciò che non va, ma soprattutto ci stimola a sostenere e analizzare tutte le esperienze positive e le pratiche alternative che in questo ambito si muovono.

Dalla metà degli anni '90 abbiamo così iniziato a studiare il terzo settore, quell'insieme di organizzazioni senza scopo di lucro che, nella loro componente più economica, esprimono le energie e le motivazioni di persone che cercano una maggiore coerenza tra l'essere cittadino e consumatore, lavoratore e produttore, tra il fare società e il fare impresa. Ci siamo occupati di imprese sociali, delle loro potenzialità occupazionali, di modelli di sviluppo e del rapporto tra queste nuove imprese e lo stato, che spesso ne rappresenta la principale fonte di sostentamento.

E abbiamo segnalato i rischi di alcuni processi che usano le imprese sociali, snaturandole, solo in funzione della privatizzazione del welfare.

Siamo convinti che è in queste esperienze, quelle più radicate, spontanee, sane, che si celano i germi di una trasformazione profonda della società che passa per le relazioni economiche e arriva alla politica, toccando i bisogni dell'individuo (di volta in volta consumatore, produttore, risparmiatore, lavoratore ecc.).

Uno dei lavori più interessanti al riguardo è stata, nel 2002, l'attività di formazione e documentazione svolta per i soci di Banca Popolare Etica che si occupano della valutazione sociale delle richieste di finanziamento.

Anche nell'anno appena trascorso la promozione del terzo settore è stata trasversale alle varie aree di intervento dell'associazione: ricerca, formazione, consulenza e orientamento. La ricerca si è concentrata sulla dimensione e le forme che il terzo settore assume nella città di Roma (la più importante d'Italia per presenza di questi soggetti). Nell'ambito del progetto T-Times è stata invece svolta un'analisi delle questioni di genere all'interno delle cooperative sociali, con una particolare attenzione alla conciliabilità dei tempi della formazione e di vita. La maggior parte degli occupati nella cooperazione sociale è costituita da donne. Eppure i modelli di gestione, l'organizzazione del lavoro, i tempi e le modalità della formazione nelle imprese sociali sono spesso incapaci di valorizzare la differenza di genere. La ricerca ha prodotto *Progettiamo differente*, una microguida che stimola dirigenti e responsabili della formazione delle cooperative sociali a facilitare l'accesso delle donne alle attività di formazione, passo indispensabile per accrescere la loro qualificazione professionale e la loro partecipazione ai processi decisionali.

Intense poi le attività di formazione sul tema del terzo settore e dell'impresa sociale: nel 2002 oltre ai seminari introduttivi sul terzo settore e ai corsi di approfondimento sull'impresa sociale che hanno coinvolto 60 persone, Lunaria è intervenuta in iniziative formative promosse da altri soggetti: il master in "Economia del non profit e cooperazione allo sviluppo" di Ferrara e il Master "Lavorare nel non profit" di Urbino. Inoltre, per la prima volta, Lunaria ha proposto ai volontari tornati dai campi di lavoro un seminario di valutazione che ha intrecciato le attività dell'associazione su volontariato, economia sociale, immigrazione e globalizzazione. Ben 54 ragazzi hanno aderito all'iniziativa.

Info: terzosettore@lunaria.org

Progettiamo lavori, consumi e risparmi sostenibili

Le ambiguità degli aiuti umanitari

Il libro di Giulio Marcon (Presidente di Lunaria) edito da Feltrinelli, ha avuto un grande successo e suscitato molte polemiche. Pregi e difetti delle organizzazioni umanitarie e di terzo settore vengono messi a nudo per sollecitare i dirigenti di questo mondo a ripensare i propri modelli organizzativi, di gestione interna, di finanziamento e di rapporto con le istituzioni, pena la trasformazione delle proprie organizzazioni in strutture troppo simili a quelle for profit. L'analisi è sempre rigorosamente supportata dal riferimento alle fonti. Un libro da leggere e soprattutto da tenere presente …in corso d'opera. Il capitolo finale offre un interessante panoramica sui soggetti che animano il movimento dei movimenti.

Fare rete

Fin dalla nascita Lunaria ha dedicato particolare attenzione alla comunicazione sociale, intesa sia come strumento di informazione alternativa sia come mezzo di collegamento fra le varie componenti dei movimenti, delle campagne, delle iniziative dal basso.

Il fare rete è così diventato congenito all'associazione che, se vuole incidere culturalmente e politicamente sui processi sociali ed economici che determinano le ingiustizie, non può fare a meno di relazionarsi in modo aperto con l'arcipelago dell'associazionismo italiano e internazionale.

Informare, comunicare, mettersi in rete per "muoversi meglio"

Nel 1995 è partita così l'esperienza di *Onde lunghe*, primo magazine che raccoglieva contributi e riflessioni su molti dei temi che sarebbero poi stati al centro delle nostre attività negli anni a venire: le migrazioni, il terzo settore, le banche del tempo, il volontariato internazionale, la globalizzazione economica, la prevenzione dei conflitti ecc.

E' stata poi la volta di altre esperienze che si sono succedute tra informazione specifica e divulgazione:

Con-fusioni e *Immi-fax* sui temi dell'antirazzismo e delle migrazioni;

Tertium news sul terzo settore in Italia e all'estero;

Eppur si muove, rubrica di Extra all'interno de "il manifesto";

Poco di buono, mensile di altra società diretto da Goffredo Fofi.

Lunaria è stata impegnata fino a metà 1999 nella costituzione e nel lancio di *Carta*, la rivista dei Cantieri sociali, prima mensile, ora settimanale con cui continuiamo a collaborare.

Ma il fare rete passa anche per la collaborazione con altri soggetti e con le iniziative che questi promuovono. Lunaria è dunque coinvolta in altre esperienze di editoria alternativa che promuove attivamente e con le quali collabora. Tra queste *Altreconomia*, la rivista del commercio equo e solidale e dell'economia dal basso, *Terre di mezzo*, il giornale di strada, *Valori*, mensile di informazione su finanza etica e terzo settore, *Lo straniero*, rivista diretta da Goffredo Fofi.

Fuori dall'informazione in senso proprio, le collaborazioni sono ancora più fitte e intersecano continuamente livello nazionale e internazionale.

Allo stesso tempo coordiniamo la campagna *Sbilanciamoci*, che coinvolge altre trenta associazioni su come usare la spesa pubblica per la pace e la solidarietà.

Nell'ambito della finanza etica collaboriamo attivamente con la *Banca popolare Etica*, con l'*Associazione Finanza Etica* (in entrambi i casi come soci) e con le Mag (di Torino e di Reggio Emilia in particolare).

Per le attività che riguardano più strettamente il volontariato è fitta la collaborazione con il *Consorzio Italiano di Solidarietà* (ICS, di cui siamo membri) e da quest'anno Lunaria è divenuta membro associato di *Alliance*. Nella difesa dei diritti dei migranti, abbiamo collaborato con la *Rete antirazzista*, facciamo parte di UNITED (European network against nationalism, racism, fascism and in support of migrants and refugees), dell'ASGI (Associazione per gli studi giuridici per l'immigrazione), del network asilo e immigrazione di ICS e partecipiamo ai lavori del Tavolo Migranti dei Social Forum Italiani.

Mentre per ciò che concerne le campagne più politiche vanno segnalate le interconnessioni con *ATTAC Italia*, con la *Tavola della Pace* (che abbiamo ospitato quando organizzava la Perugia-Assisi), con *Mani tese*. Lunaria ha sottoscritto la Carta dei Principi di Porto Alegre e ha partecipato attivamente alla preparazione del Forum Sociale Europeo di Firenze.

Info: lunaria@lunaria.org

Navigare sulla…luna

Nel 2002 la media mensile degli accessi al nostro sito www.lunaria.org ha superato i 9000 contatti, con una punta nel mese di maggio di più di 12.000 (per il volontariato internazionale). Rispetto al 2001 abbiamo registrato una crescita del 30% mentre aumenta anche il numero di visitatori che linkano alcune pagine specifiche del nostro sito. La quantità dei materiali di ricerca disponibili, la valorizzazione della home page con l'inserimento delle news e l'affinamento della pagina dedicata ai campi di volontariato internazionale hanno contribuito a raggiungere questo risultato. Per il 2003 stiamo preparando nuove sorprese: il sito assumerà una nuova veste grafica e si arricchirà ulteriormente di informazioni e materiali.

Strumenti di lavoro

Lunaria pubblica ogni anno diversi materiali, che comprendono rapporti di ricerca, guide e veri e propri libri di analisi e approfondimento. Si tratta di lavori che molto spesso rappresentano il frutto di collaborazioni con altri soggetti e di progetti durati alcuni anni. Molti di questi documenti si trovano sul nostro sito web e sono gratuitamente accessibili. Segnaliamo a seguire quelli, invece, che sono più recenti disponibili presso la nostra sede (o in libreria).

Sbilanciamoci. Rapporto 2003

La finanziaria per noi. Come usare i soldi pubblici per diritti, pace, ambiente

di Campagna Sbilanciamoci, Editrice Berti-Altreconomia, € 9.00 (per i soci di Lunaria € 6.00)

L'analisi di trenta organizzazioni della società civile (dall'ARCI a Mani Tese, dal WWF a Emergency) sulle politiche praticabili da subito per costruire "un mondo diverso". A partire dalle scelte che vengono fatte nella Legge Finanziaria, si mostrano i limiti di un modello che non funziona e si propongono una finanziaria alternativa per la promozione della pace, per i diritti sociali e per la tutela dell'ambiente e indicatori alternativi per misurare lo sviluppo locale.

Le ambiguità degli aiuti umanitari

Indagine critica sul terzo settore

di Giulio Marcon, Feltrinelli, settembre 2002, € 9.00

L'welfare nell'era della globalizzazione, gli aiuti umanitari nell'era della guerra permanente, il terzo settore tra business e parastato: questi i nodi che affronta il libro denunciando i rischi che minano il mondo del volontariato e delle organizzazioni non profit. Ma una speranza c'è: si intravede nei movimenti globali a cui è dedicato l'ultimo capitolo del libro. Grande successo, molte polemiche.

Mappe di movimenti

Da Porto Alegre al Forum Sociale Europeo

di Lunaria, Asterios editore, aprile 2002, € 10

Uno sguardo alla storia, alla geografia e alla politica dei movimenti globali che chiedono un ordine di pace, democrazia internazionale e giustizia economica e sociale. I contributi di esperti e protagonisti dei movimenti sono accompagnati dalla raccolta dei documenti più importanti prodotti tra il Forum di Porto Alegre 2001 e il Forum Sociale Europeo di Firenze.

Globalizzazione dal basso

Economia mondiale e movimenti sociali

di Mario Pianta, Manifestolibri, giugno 2001, € 12.91 (per i soci di Lunaria € 9.04)

Il libro disegna il profilo dei processi di globalizzazione, le strategie dei protagonisti, gli effetti sull'economia, sul lavoro, sulla società. Le conclusioni del volume scoprono quattro carte che la società può giocare per riprendere il controllo dell'economia globale.

L'ABC del terzo settore

Lavoro, progettazione, finanziamenti, leggi, comunicazione

di Lunaria, Edizioni Lavoro, aprile 2001, € 10.32 (per i soci di Lunaria €7.22)

Una bussola per orientarsi nel mondo del terzo settore. Offre strumenti per costituire, gestire, finanziare e organizzare una struttura nonprofit. Con indirizzi utili, bibliografie, siti Internet, un ampio glossario.

Info: lunaria@lunaria.org

Informazione alternativa

Informare e sensibilizzare è sempre più utile. *Bada alla Bossi-Fini!* illustra i contenuti della legge 189/02 sull'immigrazione, ma al tempo stesso presenta proposte alternative a quelle che le politiche dei governi continuano ottusamente a voler perseguire.
Nell'anno della guerra in Afganistan e alla vigilia di quella in Iraq, Sbilanciamoci! ha raccolto in *Economia a mano armata*, opuscolo agile e di facile lettura, dati e informazioni sulle spese militari e di difesa, portando alla luce la collusione tra potere economico e militare. In tutto 25.000 copie esaurite, ma i testi sono disponibili sul sito www.lunaria.org

Contaminazioni

Formarsi e informare, comunicare, mettersi in rete per "muoversi" meglio. Lunaria produce molte parole scritte, ma è interessata soprattutto a diffonderle, a confrontarsi proponendo le proprie idee per contaminarle con quelle degli altri. L'organizzazione di momenti di riflessione, convegni, incontri pubblici occupa dunque gran parte del nostro tempo. Disseminare idee e conoscenze, stimolare criticità nei confronti dell'esistente è indispensabile per produrre cambiamenti profondi, duraturi e concretamente sostenibili. Per questo abbandoniamo spesso le nostre stanze (e sudate carte) per presentare all'esterno i risultati del nostro lavoro.
Globalizzazione, immigrazione e terzo settore sono i temi che abbiamo affrontato nei seminari e negli incontri tematici organizzati nel 2002.

L'anno è iniziato con la partecipazione a *Abitare in Italia. Realtà e prospettive per gli immigrati*. La conferenza, organizzata dal Consorzio Italiano di Solidarietà, ha presentato i risultati di un'indagine sulle discriminazioni nell'accesso all'alloggio esistenti nei confronti degli immigrati.
Con *Sfida all'economia* nei mesi di marzo e aprile un ciclo di 5 incontri ha toccato da vicino alcuni dei temi di cui Lunaria si è sempre occupata: finanza etica, bilancio sociale, beni pubblici, scambi non monetari e lavoro atipico nel terzo settore. Il tutto in collaborazione con Altreconomia, CTM – Altromercato e Nidil Cgil.
Nei primi mesi dell'anno sono proseguiti gli incontri di presentazione del rapporto Sbilanciamoci 2002: 15 incontri hanno toccato diverse regioni italiane. Mentre a partire da settembre la redazione del nuovo rapporto *La finanziaria per noi* ha costituito l'occasione per organizzare due conferenze stampa di presentazione, incontri con organizzazioni della società civile, sindacati e partiti.
Nel mese di ottobre il seminario *Capire i movimenti globali* ha coinvolto a Roma diversi studiosi e protagonisti dei movimenti in vista del Forum Sociale Europeo di Firenze. E proprio a Firenze Lunaria ha proposto due seminari. Insieme al Tavolo Migranti dei Social Forum Italiani, l'Arci, l'Ics e altre organizzazioni europee, il seminario *Diritto a migrare, diritto di asilo* ha contestualizzato le politiche italiane su immigrazione e asilo nell'ambito della dimensione europea. Mentre il seminario *Spesa pubblica e diritti sociali*, organizzato da Sbilanciamoci insieme a Manitese e Punto rosso, ha presentato alcune campagne europee che propongono delle alternative alle politiche neoliberiste di privatizzazione e di riduzione delle spese sociali.

Nel 2002 Lunaria ha anche intensificato la propria presenza a eventi e manifestazioni organizzate da altri per far conoscere le proprie attività: tra le altre, l'assemblea nazionale di Manitese tenutasi a Firenze nel mese di maggio; Civitas manifestazione annuale che si svolge a Padova su terzo settore e dintorni; la Fiera dell'altra economia che a dicembre a Roma ha proposto uno spazio ai soggetti che si occupano di agricoltura biologica, del commercio equo e solidale e delle forme di energia rinnovabili; l'assemblea dell'associazione Finanza Etica di Bologna.

Info: lunaria@lunaria.org

Lunaria in cifre

L'associazione si riconosce nei principi della giustizia e della solidarietà sociale ed economica

Abbiamo coinvolto 400 volontari italiani e 250 volontari stranieri nei campi di lavoro internazionali.

Sono state 227 le persone che hanno partecipato ai nostri corsi.

Sono 700 i partecipanti ai nostri convegni e incontri.

Sono state divulgate circa 35 mila pubblicazioni.

Sono 10 mila i contatti mensili sul nostro sito web.

Questa è Lunaria in cifre… ma perché raccontare la nostra associazione con i numeri?

L'articolo 3 dello Statuto di Lunaria recita:

"L'associazione si riconosce nei principi della giustizia e della solidarietà sociale ed economica, della partecipazione democratica alla vita della comunità, della promozione dei diritti civili, sociali e umani in ambito nazionale ed internazionale.

Per contribuire alla realizzazione di questi principi l'associazione si pone prioritariamente come scopo la promozione di attività e progetti di ricerca, formazione, comunicazione nei seguenti campi:

economia sociale ed internazionale e terzo settore;

immigrazione, lotta al razzismo e all'esclusione sociale;

cooperazione allo sviluppo, volontariato internazionale e scambi giovanili.

Per sostenere queste attività l'associazione promuove altresì attività educative, culturali, editoriali, di documentazione e di consulenza, nonché l'erogazione di servizi specifici, soltanto se strettamente strumentali al perseguimento delle finalità statutarie."

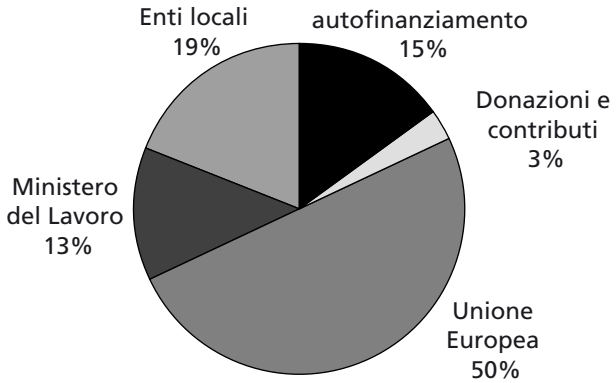
Da qui si deducono i tre assi che nel 2002 hanno determinato la missione dell'associazione:

- costruire relazioni economiche eque in una società più giusta;
- realizzare un'idea di volontariato laico e moderno;
- promuovere una società interculturale;
- diffondere un terzo settore libero e indipendente, fondato su principi di partecipazione e solidarietà.

Buona lettura!

Le nostre fonti di finanziamento

L'analisi della tipologia delle fonti di finanziamento e del peso che ciascuna fonte di finanziamento ha, possono essere utili indicatori dell'autonomia di azione di una organizzazione di terzo settore. Le fonti di finanziamento della nostra associazione sono in evoluzione: mentre nel '99 quasi l'80% delle nostre committenze venivano dall'Unione Europea, questa percentuale è andata riducendosi nel corso degli ultimi anni fino a giungere al 50% del 2002. L'ottica è quella della diversificazione dei committenti: accanto all'Unione Europea ci sono anche gli enti locali, altre organizzazioni non profit e l'autofinanziamento. La nostra capacità di autofinanziamento, cioè la raccolta fondi che passa attraverso le quote d'iscrizione ai campi di lavoro e ai nostri corsi di formazione, i contributi per le nostre pubblicazioni e le donazioni, è aumentata notevolmente in questi ultimi 5 anni, passando dal 4% sul totale delle nostre entrate del '97 al 18% del 2002.



Il servizio civile a Lunaria

Anche nel 2002 come ogni anno Lunaria ha accolto obiettori in servizio civile. Cosa hanno fatto? Hanno coordinato i campi di lavoro organizzati in Italia, da quello a Cecina durante il meeting antirazzista a quello presso il centro sociale La Torre di Roma e hanno coadiuvato lo staff nell'organizzare la partecipazione di Lunaria al Forum Sociale Europeo che si è tenuto a Firenze nel novembre del 2002. Quest'anno, però, a loro si sono affiancate quattro ragazze in servizio civile volontario: una di loro segue la ricerca su "I morti del Mediterraneo" nell'ambito del settore immigrazione e antirazzismo, due ragazze si occupano di campi di lavoro e di volontariato internazionale, mentre una quarta collabora alla Campagna Sbilanciamoci.

Il rendiconto delle nostre attività

Un occhio alla formazione

Attività formative	Persone coinvolte		Provenienza (anno 2002)			Situazione lavorativa (anno 2002)		
	2002	2001	Nord	Centro	Sud	Studente	Occupato	Disocc.
Corsi c/o scuole	90	30	- %	100 %	- %	58 %	-	-
Seminari	82	57	5 %	80 %	15 %	28 %	45 %	27 %
Corso base	55	37	6 %	65 %	29 %	25 %	48 %	27 %
Totale	**227**	**124**	**5 %**	**72 %**	**23 %**	**23 %**	**48 %**	**29 %**

Volontari nel mondo

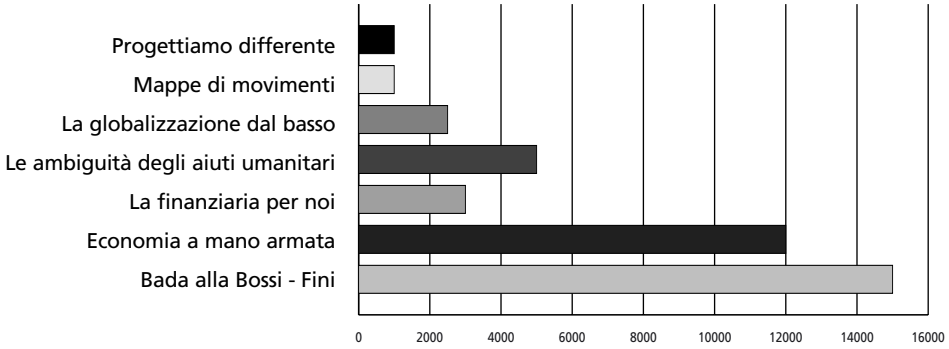
Accoglienza

Anno	N° campi organizzati	N° volontari accolti	N° EVS in Italia	N° volontari accolti	N° campi Mob55	N° volontari accolti
2002	22	250	2	2	5	14
2001	12	150	1	1	-	-
2000	10	110	-	-	-	-
1999	8	103		-	-	-

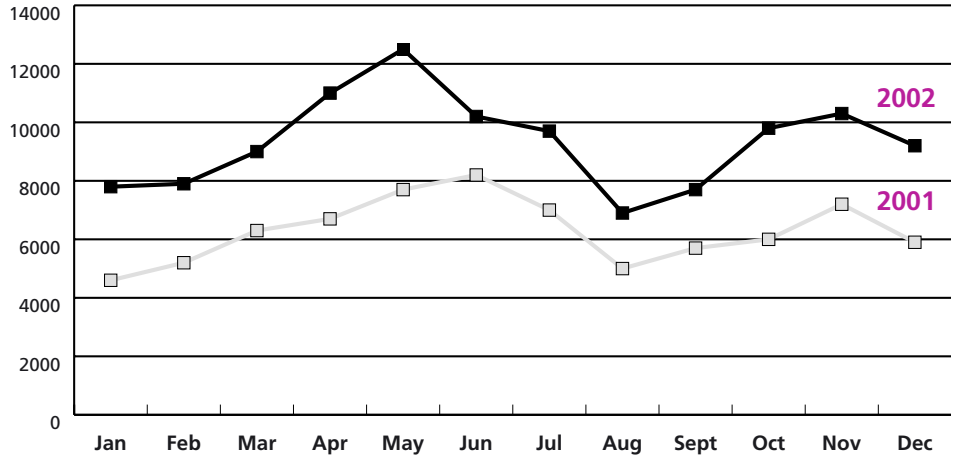
Invio

Anno	Persone coinvolte				Provenienza			Situazione lavorativa		
	campi di lavoro	EVS all'estero	MTV	Mobility	Nord	Centro	Sud	Studente	Occupato	Disoccup.
2002	400	4	5	14	57%	30%	13%	79%	20%	1%
2001	342	1		-	59%	33%	8%	83%	14%	3%
2000	252			-	42%	40%	18%	89%	10%	1%
1999	240			-	40%	43%	17%	89%	10%	1%

I numeri delle nostre pubblicazioni...



... e del nostro sito



Sostieni Lunaria

Democrazia, partecipazione attiva, impegno sociale e di solidarietà, valorizzazione dell'impegno volontario e delle differenze, a partire da quella di genere, garanzia dei diritti delle persone che lavorano nell'associazione, trasparenza nelle relazioni con i soggetti esterni: questi sono i principi che regolano la vita di Lunaria.

Per costruire un mondo più giusto in cui

- I diritti dell'uomo abbiano la priorità sugli interessi dei grandi poteri economici
- Beni, diritti e servizi fondamentali siano garantiti a tutti
- L'impegno sociale e la solidarietà non si trasformino in business
- L'informazione sia libera e indipendente
- I diritti di cittadinanza siano svincolati dalla nazionalità

ASSOCIATI

Lunaria è un'**associazione** laica, senza scopo di lucro, **indipendente** ed **autonoma** dai partiti. Finanzia le proprie attività con i contributi degli associati, delle istituzioni europee e degli enti locali.

Per aderire è sufficiente inviare un contributo di almeno 25 Euro per le persone fisiche o di 80 Euro per le organizzazioni. La tessera, *Lunacard*, ha validità annuale e scade ogni 31 dicembre.

La quota di adesione può essere versata sul conto corrente postale n°33066002 o sul conto corrente bancario 1738, ABI 5018 CAB12100, presso Banca Popolare Etica, P.tta Forzatè, 2/3 - Padova. Intesta a Lunaria e specifica nella causale ADESIONE 2003.

Manda per fax (068841859) o posta (Via Salaria 89 – 00198 Roma) la ricevuta del versamento ed i tuoi dati completi: nome, cognome, indirizzo, cap, città, provincia, telefono, fax, e-mail, cellulare.

I soci hanno accesso ai servizi offerti da Lunaria e nel 2003 ricevono gratuitamente:

- il *Rapporto annuale* delle attività di Lunaria.
- la newsletter telematica dell'associazione
- le pubblicazioni gratuite.

Le attività per i soci

Campi internazionali di volontariato *

La possibilità di partecipare a campi di lavoro della durata di 2-3 settimane. Ogni campo coinvolge dai 10 ai 15 volontari, provenienti da tutto il mondo. I campi si concentrano nel periodo che va da maggio e settembre ed ogni anno impegnano più di 200 volontari italiani.

Volontariato di medio e lungo termine

La possibilità per i giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni di partecipare a progetti di volontariato che variano dai 6 ai 12 mesi nell'ambito del Servizio Volontario Europeo e per gli ultraventenni di svolgere la stessa esperienza in paesi extra europei. Progetti sperimentali sono anche proposti a persone adulte (over 55).

La formazione *

Alle ordinarie attività formative di Lunaria - che comprendono corsi e seminari sul terzo settore, la finanza etica e la cooperazione sociale - possono essere aggiunti, sui temi affrontati in ambito consulenziale o su altri proposti e progettati insieme, specifici percorsi per dirigenti, lavoratori, volontari: seminari; cicli di incontri; convegni; corsi ad hoc.

La consulenza di base

Un aggiornamento costante sulla normativa, sulla giurisprudenza, sulle nuove opportunità per associazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, Onlus e altri gruppi appartenenti al terzo settore. Come fare uno statuto? Come e dove registrarsi? Quali sono le agevolazioni?

La consultazione del centro di documentazione

Duemila titoli specifici su terzo settore, immigrazione e antirazzismo.

Le ricerche

Tutti i materiali prodotti ed utilizzati per le ricerche condotte da Lunaria sono disponibili. E' possibile accedere anche a documenti e rapporti anche in fase non definitiva.

Le pubblicazioni

I soci hanno diritto a uno sconto del 30% su rapporti di ricerca, manuali gestionali, guide, cd-rom e tutti i diversi prodotti editoriali.

** I servizi segnati con asterisco richiedono una quota di partecipazione supplementare alla quota associativa.*

Lo staff

Giulio Marcon
Presidente
Si occupa da 20 anni di politiche per la pace e risoluzione dei conflitti internazionali. E' anche presidente del Consorzio Italiano di Solidarietà, di cui Lunaria fa parte.

Mario Pianta
Vice-Presidente
Esperto di globalizzazione economica e del rapporto tra innovazione tecnologica e occupazione. Presiede il comitato scientifico di Lunaria. Insegna Politica Economica all'Università di Urbino.

Alessandro Messina
Direttore
Coordina le attività di Lunaria. Economista, segue in particolare i temi del terzo settore e della finanza alternativa.

Sergio Andreis
Relazioni internazionali
Esperto di politiche comunitarie, soprattutto di quelle giovanili e per i paesi del Mediterraneo. E' anche consulente per la Commissione Europea.

Cinzia Cimini
Responsabile amministrazione
Master in gestione delle organizzioni non profit a Trento, si occupa di finanza etica.

Davide Di Pietro
Volontariato internazionale
Gestisce la formazione dei volontari che partecipano ai campi di lavoro e coordina i progetti di volontariato all'estero.

Erika Lombardi
Formazione
Coordina le attività di educazione e formazione di Lunaria. Ha scritto numerosi testi sul volontariato e il lavoro nel terzo settore.

Martino Mazzonis
Campagna Sbilanciamoci
Coordina la campagna e ne cura i rapporti annuali. Si è occupato di politiche sociali e welfare all'Università Roskilde di Copenaghen.

Marcello Mariuzzo
Volontariato a medio e lungo termine
Gestisce l'invio e l'accoglienza di volontari SVE (Servizio Volontario Europeo) MTV e LTV

Grazia Naletto
Antirazzismo e immigrazione
Coordina le attività di informazione e ricerca del settore immigrazione e le campagne sui diritti di cittadinanza. Esperta di comunicazione, ha collaborato con le riviste Onde lunghe, Extra e Carta.

Filippo Sciacovelli
Campi di lavoro
Coordina l'organizzazione dei campi di lavoro in Italia e gestisce l'invio e l'accoglienza dei volontari.

Il Comitato Scientifico

Nell'ambito delle sue attività di ricerca, ma anche per garantire la coerenza delle attività svolte con i valori guida dell'associazione, Lunaria si è dotata di un Comitato Scientifico che verifica la qualità dei lavori svolti. Lo compongono 16 esponenti del mondo accademico e della società civile:

Vittorio Agnoletto
Medico. Presidente della Lila, Lega italiana lotta all'AIDS.

Daniele Archibugi
Economista del cambiamento tecnologico, CNR. Commissario dell'autorità dei servizi pubblici di Roma. Promotore del progetto sulla democrazia cosmopolitica.

Laura Balbo
Insegna Sociologia all'Università di Ferrara. E' stata Ministra delle pari opportunità nel 1999 e 2000. E' presidente dell'associazione Italia-Razzismo e dell'International Association for the Study of Racism.

Gianfranco Bologna
Segretario nazionale del WWF. Si occupa del rapporto tra sviluppo e ambiente, partecipando a diverse iniziative e campagne internazionali.

Giuseppe Cotturri
Docente di Sociologia, si occupa di politica, federalismo e riforme istituzionali. E' presidente di Cittadinanzattiva.

Ester Fano
Insegna Storia economica al dipartimento di Scienze economiche (facoltà di Statistica "La Sapienza"). Fa parte della redazione di "Parole chiave". Attiva nella Fondazione Basso – ISSOCO e nell'istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla resistenza.

Pino Ferraris
E' stato docente di Sociologia. Fa parte della redazione di "Parole chiave". Esperto di storia del movimento operaio.

Goffredo Fofi
Direttore de "Lo straniero", rivista trimestrale edita da Contrasto. Giornalista, critico di cinema e teatro, si occupa soprattutto di pacifismo, pedagogia, movimenti sociali.

Martin Köhler
Osservatore delle istituzioni finanziarie internazionali. Lavora per la Campagna per la riforma della Banca Mondiale.

Paolo Palazzi
Docente di Economia dello sviluppo, dipartimento di Scienze economiche, facoltà di Statistica dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Mario Pianta
Docente di Politica economica all'Università di Urbino. Si occupa della relazione tra globalizzazione, innovazione tecnologica e occupazione. Pacifista, esperto delle implicazioni economiche della guerra, è vicepresidente di Lunaria. Collabora con la Tavola della pace per l'organizzazione delle periodiche Assemblee dell'Onu dei popoli e delle marce Perugia-Assisi.

Nicola Porro
Presidente nazionale UISP. Componente il coordinamento nazionale del Forum del Terzo Settore. Docente di Sociologia all'Università di Cassino.

Guglielmo Ragozzino
Redattore al Manifesto. Nel tempo che avanza si occupa di multinazionali e di potere economico in Italia.

Annamaria Rivera
E' antropologa, insegna etnologia all'università di Bari. Cerca di usare gli strumenti concettuali dell'antropologia (oltre che l'esperienza) per analizzare il pregiudizio, la xenofobia e il razzismo, e i processi di discriminazione e di inferiorizzazione degli immigranti. Partecipa al dibattito nazionale ed internazionale sulla "cittadinizzazione" dei non comunitari e milita nel movimento antirazzista.

Nereo Zamaro
Ricercatore dell'Istituto Nazionale di Statistica, responsabile delle rilevazioni sull'organizzazione ed il finanziamento delle istituzioni non-profit, sulla spesa previdenziale ed assistenziale.

Lunaria, via Salaria 89 00198 Roma Tel. 06.8841880 Fax: 06.8841859
e-mail: lunaria@lunaria.org web: www.lunaria.org

Progetto grafico: Stefano Molino Foto: Lunaria